

La fiscalità della separazione

Firenze 21.03.2016

Studio GRAZZINI

Dottori e Ragionieri Commercialisti Associati

Empoli – Via Di Bonistallo 50/b - tel 057172296 fax 057177945

Relatori:

Dott. Federico Pianigiani

federico@studiograzzini.net

Dott. ssa Valentina Montanelli

valentina@studiograzzini.net

Dott. GianMarco Sgherri

gianmarco@studiograzzini.net

Dott. Simone Baronti

simone@studiograzzini.net

Finalità delle nostre 4 relazioni

- ▶ Focus ed esame di talune fattispecie giuridiche e fiscali inerenti la separazione della famiglia
- ▶ **Prima relazione:** Elementi valutativi patrimoniali e reddituali: come verificarli dall'analisi della dichiarazione dei redditi (il caso degli studi di settore);
- ▶ **Seconda relazione:** focus sui redditi fondiari e sulle imposte IMU / TASI;
- ▶ **Terza relazione:** focus sulle deduzioni dal reddito: assegno di mantenimento;
- ▶ **Quarta relazione:** focus sulle detrazioni; elementi patrimoniali e reddituali da mod. UNICO ed ISEE.

ELEMENTI DEL PATRIMONIO E LORO VALUTAZIONE

Dott. Federico PIANIGIANI
federico@studiograzzini.net

Elementi del Patrimonio e loro valutazione

- ▶ Analisi dell'effettiva capacità patrimoniale e reddituale delle parti, anche diversa dai dati ufficiali risultanti, si ottiene adottando all'uopo le sotto indicate prescrizioni che vengono indicate a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo.
- ▶ Analisi del reddito complessivo delle parti emergente dalle dichiarazioni dei redditi presentate nelle diverse tipologie previste dalla normativa in vigore nei periodi d'imposta oggetto di indagine.

Reddito complessivo da dichiarazione

- ▶ a. possesso di redditi in denaro o in natura;
- ▶ b. residenti in Italia, per redditi derivanti da tutte le loro attività; i non residenti, per redditi qui prodotti;
- ▶ c. tiene conto della situazione personale e familiare del contribuente (caso deduzioni e detrazioni);
- ▶ d. si dichiara annualmente e l'imposta progressiva è autoliquidata dal contribuente.

Determinazione dell'imposta sul reddito

- ▶ Determinare reddito complessivo;
- ▶ Individuare il reddito imponibile (sottraendo al reddito complessivo gli oneri deducibili);
- ▶ Calcolare imposta lorda (applicando al reddito imponibile le aliquote progressive relative ai vari scaglioni);
- ▶ Calcolare l'imposta netta (sottraendo dall'imposta lorda le detrazioni ed i crediti di imposta eventuali)
- ▶ Imposta da versare è l'imposta netta una volta scomputate le ritenute d'acconto subite e gli acconti versati

Reddito Complessivo (art. 6 DPR 917/86)

- ▶ Reddito di impresa
 - ▶ Reddito fondiario
- ▶ Reddito di lavoro dipendente
- ▶ Reddito di lavoro autonomo
 - ▶ Reddito di capitale
 - ▶ Reddito diverso

- ▶ Nota: i redditi prodotti da società di persone sono redditi di partecipazione ed hanno una loro disciplina particolare anche se non costituiscono una autonoma categoria di reddito

REDDITI DI IMPRESA di cui al Capo VI del D.P.R. 22/12/1986 N. 917 - DEFINIZIONE

- ▶ ART. 55 TUIR
- ▶ Reddito prodotto da attività di impresa ex art. 2195 c.c. ampliato; accanto alle attività propriamente commerciali (attività industriale diretta alla produzione di beni e servizi, attività di intermediazione nella circolazione dei beni, attività di trasporto, attività bancaria e assicurativa, altre ausiliarie delle precedenti) la legge ne aggiunge altre purché svolte in maniera professionale, ovvero sia in modo non occasionale anche se non in via esclusiva (di allevamento, di produzione e vendita prodotti agricoli, acquacultura, sfruttamento miniere ...)

REDDITI DI IMPRESA di cui al Capo VI del D.P.R. 22/12/1986 N. 917 – ANALISI DEL CTU

- ▶ Dettaglio analitico delle tipologie dei singoli redditi dichiarati con particolare riguardo all'inquadramento in base alla classificazione di cui all'articolo 55 del D.P.R. 22/12/1986 N. 917 con descrizione analitica dell'attività svolta, della indagine storico conoscitiva in merito all'impresa sino dalla data di inizio dell'attività.
- ▶ Attraverso la presa in visione di tutte le scritture contabili si proceda alla predisposizione di un dettaglio analitico di raccordo da cui sia rilevabile:
 - ▶ 1. per i ricavi, le plusvalenze patrimoniali, le sopravvenienze attive, i dividendi, gli interessi ed i proventi in ogni modo denominati, indicati nei diversi quadri della dichiarazione dei redditi a seconda della tipologia di contabilità adottata, la corrispondenza tra i dati rilevabili nel relativo quadro della dichiarazione dei redditi con i dati risultanti dalle scritture contabili;
 - ▶ II. per tutti i costi ed oneri indicati nei diversi quadri della dichiarazione dei redditi a seconda della tipologia di contabilità adottata, oltreché la corrispondenza tra i dati rilevabili nel relativo quadro della dichiarazione dei redditi con i dati risultanti dalle scritture contabili, anche la composizione delle principali voci da cui tali spese risultano costituite in modo da consentire di valutare l'inerenza delle stesse rispetto all'oggetto dell'attività d'impresa svolta;

REDDITI DI IMPRESA di cui al Capo VI del D.P.R. 22/12/1986 N. 917 – ANALISI DEL CTU

- ▶ Si proceda altresì:
- ▶ alla verifica, per le poste accese alle RIMANENZE comunque denominate, della corrispondenza dei dati indicati nei diversi quadri della dichiarazione dei redditi a seconda della tipologia di contabilità adottata con le distinte inventariali analitiche predisposte per la loro determinazione;
- ▶ alla comparazione dei ricavi, delle plusvalenze patrimoniali, delle sopravvenienze attive, dei dividendi, degli interessi e proventi in ogni modo denominati, dei costi e degli oneri in ogni modo denominati risultanti dalla dichiarazione dei redditi del periodo d'imposta oggetto di indagine con i tre periodi d'imposta precedenti;
- ▶ alla verifica della correttezza dei dati inseriti nel modello di comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli STUDI DI SETTORE o dei PARAMETRI ed alla indicazione dei risultati completi emergenti dal relativo software per il periodo d'imposta oggetto di indagine e per i tre precedenti
- ▶ alla predisposizione di un dettaglio analitico da cui siano rilevabili, in ordine cronologico, tutti gli apporti e tutti i prelevamenti di danaro effettuati per scopi personali dal titolare dell'impresa sulle disponibilità liquide aziendali comunque denominate (Cassa, Banche ecc.) nel periodo d'imposta oggetto dell'indagine e nei tre precedenti con specifica indicazione della finalità e giustificazione degli stessi;
- ▶ alla predisposizione di un dettaglio analitico da cui sia rilevabile la destinazione e l'utilizzo delle somme erogate all'Impresa da Istituti di Credito o da Terzi comunque denominati nel periodo d'imposta oggetto dell'indagine e nei tre precedenti;
- ▶ alla valutazione estimativa del valore complessivo dell'impresa comprensivo di tutti i suoi assets riferito alla data del

REDDITI FONDIARI di cui al Capo II del D.P.R. 22/12/1986 N. 917 - DEFINIZIONE

- ▶ Art. 25 TUIR
- ▶ Redditi derivanti dalla proprietà o altro diritto reale e/o utilizzo di beni immobili (terreni e fabbricati) situati in Italia da parte di persone fisiche.
- ▶ In taluni casi i redditi non vanno assoggettati ad Irpef ed addizionali in quanto sostituite dall'IMU (vedi relazione su redditi fondiari).

REDDITI FONDIARI di cui al Capo II del D.P.R. 22/12/1986 N. 917 – ANALISI DEL CTU

- ▶ Dettaglio analitico delle tipologie dei singoli redditi dichiarati (Terreni e Fabbricati) con descrizione analitica, completa di riferimenti catastali, dei cespiti da cui si originano tali redditi con evidenziazione dello stato degli stessi, del loro valore normale di mercato e della loro potenziale redditività media basata sulla indagine comparativa di cespiti simili.

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE di cui al Capo IV del D.P.R. 22/12/1986 N. 917 - DEFINIZIONE

- ▶ Art. 49 TUIR
- ▶ Comprendono le retribuzioni percepite in dipendenza di un rapporto lavoro subordinato, le pensioni e assegni equiparate e redditi assimilati ex lege in maniera tassativa.
- ▶ Retribuzioni: comprendono tutte le somme e valori di beni e servizi percepiti a qualunque titolo, anche erogazioni liberali e rimborsi spese ad eccezione di quelle corrisposte per trasferte e trasferimenti e quelle anticipate dal dipendente.

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE di cui al Capo IV del D.P.R. 22/12/1986 N. 917 – ANALISI DEL CTU

- ▶ Dettaglio analitico delle tipologie dei singoli redditi dichiarati con descrizione analitica dell'oggetto della prestazione di lavoro, della qualifica, della data di assunzione e della comparazione con il corrispondente reddito dichiarato negli ultimi tre periodi d'imposta antecedenti a quello oggetto di indagine e con dettaglio, da eseguire attraverso l'esame dei cedolini paga mensili, di eventuali somme che non concorrono a formare il reddito imponibile (articolo 51 D.P.R. 22/12/1986 N. 917).

REDDITI DI LAVORO AUTONOMO di cui al Capo V del D.P.R. 22/12/1986 N. 917 - DEFINIZIONE

- ▶ Art. 53 TUIR
- ▶ Redditi derivanti dall'esercizio di arti e professioni cioè dall'esercizio per professione abituale ancorché non esclusiva di attività di lavoro autonomo (ovvero di attività artistiche, intellettuali e di servizi diverse da quelle di impresa elencate nell'art.2195 c.c.).
- ▶ Il reddito è soggetto a ritenuta alla fonte da applicarsi da parte di chi effettua il pagamento del compenso se trattasi di sostituto d'imposta.

REDDITI DI LAVORO AUTONOMO di cui al Capo V del D.P.R. 22/12/1986 N. 917 - ANALISI DEL CTU

- ▶ *Dettaglio analitico delle tipologie dei singoli redditi dichiarati con particolare riguardo all'inquadramento in base alla classificazione di cui all'articolo 53 del D.P.R. 22/12/1986 N. 917 con descrizione analitica dell'attività svolta, dalla sua data di inizio, dell'oggetto della stessa e dei contratti e dei titoli comunque denominati da cui si originano tali redditi.*
- ▶ *In caso di redditi derivanti dall'esercizio di arti e professioni di cui al comma 1 dell'articolo 53 del D.P.R. 22/12/1986 N. 917, attraverso la presa in visione di tutte le scritture contabili si proceda:*
 - ▶ *1) alla predisposizione di un dettaglio analitico di raccordo da cui sia rilevabile: per i compensi dichiarati la corrispondenza tra i dati rilevabili nel relativo quadro della dichiarazione dei redditi con i dati risultanti dalle scritture contabili; per le spese dichiarate, oltreché la corrispondenza tra i dati rilevabili nel relativo quadro della dichiarazione dei redditi con i dati risultanti dalle scritture contabili, anche la composizione delle principali voci da cui tali spese risultano costituite in modo da consentire di valutare l'inerenza delle stesse rispetto all'oggetto dell'attività di lavoro autonomo svolta.*
 - ▶ *2) alla comparazione analitica dei compensi e delle spese dichiarate nel periodo d'imposta oggetto di indagine con i tre periodi d'imposta precedenti*
 - ▶ *3) alla verifica della correttezza dei dati inseriti nel modello di comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli STUDI DI SETTORE o dei PARAMETRI ed alla indicazione dei risultati completi emergenti dal relativo software per il periodo d'imposta oggetto di indagine e per i tre precedenti*
 - ▶ *4) alla predisposizione di un dettaglio analitico da cui siano rilevabili, in ordine cronologico, tutti gli apporti e tutti i prelevamenti di denaro effettuati per scopi personali dal lavoratore autonomo sulle disponibilità liquide comunque denominate (Cassa, Banche ecc.) nel periodo d'imposta oggetto dell'indagine e nei tre precedenti con specifica indicazione della finalità e giustificazione degli stessi;*
 - ▶ *5) alla predisposizione di un dettaglio analitico da cui sia rilevabile la destinazione e l'utilizzo delle somme erogate al Lavoratore Autonomo da Istituti di Credito o da Terzi comunque denominati nel periodo d'imposta oggetto dell'indagine e nei tre precedenti.*

REDDITI DI CAPITALE di cui al Capo III del D.P.R. 22/12/1986 N. 917 – DEFINIZIONE

- ▶ Art. 44 TUIR
- ▶ Proventi in denaro o natura derivanti da rapporti aventi per oggetto l'impiego a qualsiasi titolo di denaro o altri beni, purché la loro percezione avvenga al di fuori dell'esercizio di attività imprenditoriali.
- ▶ Non esiste definizione ma elencazione (a titolo di esempio troviamo gli utili di partecipazione in SRL, le rendite finanziarie, gli altri redditi di capitale – rendite perpetue...).

REDDITI DI CAPITALE di cui al Capo III del D.P.R. 22/12/1986 N. 917 – ANALISI DEL CTU

- ▶ Dettaglio analitico delle tipologie dei singoli redditi dichiarati con descrizione analitica delle partecipazioni, dei contratti e dei titoli comunque denominati da cui si originano tali redditi e con evidenziazione, in caso di partecipazioni sociali, della percentuale di partecipazione al capitale sociale e con dettaglio di eventuale assunzione di cariche nell'Ente erogatore dei redditi.

REDDITI DIVERSI di cui al Capo VII del D.P.R. 22/12/1986 N. 917 - DEFINIZIONE

- ▶ Artt. 67 – 71 TUIR
- ▶ Tassativamente indicati dalla legge, sono redditi residuali non rientranti nelle precedenti categorie: esempi ne sono plusvalenza da cessione immobiliare, da cessione di attività finanziarie, attività di lavoro autonomo occasionale, indennità di trasferta e rimborsi spese a sportivi dilettanti, immobili situati all'estero.

***REDDITI DIVERSI di cui al Capo VII del D.P.R.
22/12/1986 N. 917 – ANALISI DEL CTU***

- ▶ Dettaglio analitico delle tipologie dei singoli redditi dichiarati con descrizione analitica dei contratti e dei titoli comunque denominati da cui si originano tali redditi e con descrizione analitica della natura, oggetto e consistenza dei redditi medesimi.

REDDITI PRODOTTI IN FORMA ASSOCIATA di cui all'articolo 5 del D.P.R. 22/12/1986 N. 917 – DEFINIZIONE

- ▶ Art. 5 TUIR
- ▶ I redditi prodotti da società di persone e assimilate costituiscono redditi di partecipazione per i soci se risultano soddisfatte tre condizioni: la forma giuridica (società di persone propriamente dette o assimilate); la residenza nel territorio dello Stato; i soci siano persone fisiche, società di persone e di capitali con delibera assembleare ed indicazione in nota integrativa, società o enti non commerciali.

REDDITI PRODOTTI IN FORMA ASSOCIATA di cui all'articolo 5 del D.P.R. 22/12/1986 N. 917 – ANALISI DEL CTU

- ▶ *Dettaglio analitico delle tipologie dei singoli redditi dichiarati con descrizione analitica delle partecipazioni, e dei titoli comunque denominati da cui si originano tali redditi e con esposizione analitica, per le partecipazioni in Società ed Enti di cui all'articolo 5 del D.P.R. 22/12/1986 N. 917, dell'attività svolta dalle Società od Enti partecipati, della indagine storico conoscitiva in merito alle Società od Enti sino dalla data di inizio dell'attività, delle cariche e/o qualifiche rivestite nelle stesse.*
- ▶ *Attraverso la presa in visione di tutte le scritture contabili delle Società od Enti partecipati si proceda altresì alla effettuazione di tutti gli adempimenti indicati in precedenza rispettivamente per i REDDITI DI IMPRESA di cui al Capo VI del D.P.R. 22/12/1986 N. 917, qualora le Società od Enti partecipati dal soggetto producano redditi d'impresa, e per i REDDITI DI LAVORO AUTONOMO di cui al Capo V del D.P.R. 22/12/1986 N. 917, qualora le Società od Enti partecipati dal soggetto producano redditi di lavoro autonomo, in tutte le procedure di cui sopra volte alla analisi del reddito complessivo delle parti emergente dalle dichiarazioni dei redditi presentate e si tenga conto anche delle sotto indicate prescrizioni volte ad ottimizzare gli accertamenti e le indagini.*
- ▶ *Per ogni operazione esaminata si accerti:*
- ▶ *a) l'esistenza di valide ragioni economiche che ne abbiano dato origine al fine di far emergere eventuali simulazioni poste in essere con lo scopo di occultare l'effettiva capacità patrimoniale e reddituale delle parti come, a titolo esemplificativo e non esaustivo:*
 - ▶ *in caso di esistenza di contrattualistica finalizzata a riduzioni di valore ecc.;*
 - ▶ *in caso di vendite effettuate senza il materiale effettivo passaggio del relativo corrispettivo;*
 - ▶ *in caso di trasferimenti e/o iscrizioni anche ipotecarie non supportati da idonei titoli;*
- ▶ *b) la congruità dei valori rispetto ai correnti prezzi di mercato e rispetto ad operazioni similari per tipologia;*
- ▶ *c) l'esistenza di eventuali intestazioni fiduciarie;*
- ▶ *d) l'esistenza di contratti di locazione, anche finanziaria, volte a celare la proprietà di beni posseduti*

Dichiarazione redditi (quadro studi di settore)

Reddito lavoro autonomo

- ▶ Caso di un ingegnere modello studio di settore WK02U da Unico 2015 anno d'imposta 2014

Reddito di partecipazione

- ▶ Caso di società immobiliare di gestione modello studio di settore VG40U da Unico SP 2015 anno d'imposta 2014